

Intervento del sindaco Giuliano Sala con una lettera aperta rivolta direttamente ai cittadini

Raddoppio ferroviario e passaggio a livello

“Facciamo chiarezza per evitare strumentalizzazioni tra l'altro già emerse”

“Mi sembra doveroso intervenire nella discussione sul Raddoppio della Ferrovia Roma-Viterbo e l'erigendo 'muro' al posto del passaggio a livello di via Principe di Napoli, per cercare di ricondurre il confronto in un alveo di correttezza e di coerenza ed evitare le strumentalizzazioni già emerse nel manifesto affisso per le vie di Bracciano sabato 11 luglio”. Il Sindaco di Bracciano, Giuliano Sala, con una lettera aperta risponde alle polemiche dell'opposizione sul progetto di raddoppio del tratto ferroviario Cesano-Viterbo, presentato da Rete Ferroviaria Italiana (RFI). “Il PDL di Bracciano, prosegue, dando una versione mistificata della realtà, ha dato avvio in questi giorni ad una raccolta di firme per esprimere la propria contrarietà al progetto. A questo proposito, continua la lettera, credo sia bene raccontare esattamente lo sviluppo di tale progetto che risale al 1996, quando iniziò il confronto tra sindaci dei territori interessati al Raddoppio della Ferrovia Roma-Viterbo, e io ero il Sindaco di Bracciano. Nella Conferenza dei Servizi che doveva approvare il progetto di elettrificazione e raddoppio ferroviario sino a Bracciano, continua, fui accusato di essere contrario a tale opera ed era vero, tanto che il mio voto favorevole era motivato esclusivamente dal fatto che il raddoppio era programmato sino a Cesano di Roma, senza investire Bracciano, mentre l'elettrificazione si realizzava sino a Viterbo. La mia contrarietà di allora, spiega, derivava dal fatto che ero consapevole che non si potesse raddoppiare la ferrovia sino a Bracciano, perché il progetto non prevedeva un sottopasso veicolare che permettesse ai cittadini di superare la definitiva chiusura del passaggio a livello di Via Principe di Napoli”. “La verità non detta, aggiunge Sala, è che il raddoppio della ferrovia sino a

Trofeo Dinghy, un grande successo

Cala il sipario sul 2° Trofeo Internazionale George Cockshott - quarta tappa dell'8° Trofeo Nazionale Dinghy 12' Classico - conclusosi con la vittoria di Uberto Capannoli che nella quattro giorni di regate, a bordo dello storico scafo Dinghy, ha portato a casa quattro primi su cinque prove, aggiudicandosi, di conseguenza, il Trofeo. Nella rosa dei premiati anche Gaetano Allodi e Vincenzo Penagini, che a colpi di classe si sono contesi secondo e terzo posto fino alla fine. I vincitori sono stati premiati al rientro dalla regata durante una cerimonia che ha visto scambi di omaggi tra gli equipaggi stranieri ed i soggetti ospitanti. Premi anche per le categorie “Master” (over 60) e “Supermaster” (over 70), per il primo equipaggio femminile e per il primo straniero. Grande soddisfazione per gli organizzatori, il Circolo Velico Tiberino capeggiato da Giorgio Pizzarello e il Sailing Team Bracciano, che ha ospitato la manifestazione. Grazie alle condizioni benevole del vento, che per l'occasione ha sfoggiato un'intensità di 10-12 nodi, anche l'ultima giornata di regata è stata protagonista di performance ad alto livello che hanno regalato al pubblico accorso emozioni allo stato puro. Si sono spenti i riflettori sulla tappa di Bracciano, ma il torneo di Dinghy prosegue la navigazione. L'appuntamento è ora a Bellano, sul Lago di Como, per proseguire con la penultima prova del circuito nazionale dei classici. L'8° Trofeo Nazionale Dinghy 12' Classico è stato realizzato grazie al supporto di Riccardo Barthel & C. divisione Yachting, Piemme, Fichimori, Sub-Zero, con il patrocinio di Legambiente e Associazione Italiana Persone Down (AIPD) sotto l'egida dell'Associazione Italiana Classe Dinghy (AICD) e della Federazione Italiana Vela. È promosso dalla Sezione Classici della AICD e dal Registro Italiano Dinghy 12' Classico. L'evento conclusosi a Bracciano è stato testimone sia di iniziative sportive sia di eventi legati alla solidarietà, infatti, la seconda giornata di regate si è aperta con l'incontro tra i dinghisti e i ragazzi dell'Associazione Italiana Persone Down che, dopo aver partecipato ad un campus di vela di una settimana proprio sul Lago di Bracciano, sono usciti in barca per una veleggiata, ospitati dagli armatori a suggerire il gemellaggio di solidarietà e di passione per il mare. L'intera quota d'iscrizione al Trofeo Nazionale del Dinghy Classico è stata devoluta - anche con sottoscrizioni libere e cospicue - dagli armatori all'AIPD per aiutare l'Associazione nei propri scopi.

Felicia Caggianelli



doppio della ferrovia Roma-Viterbo. Nel caso di volontà positiva, i cittadini devono essere consapevoli che transiterà per Bracciano un treno ogni quarto d'ora, dalle 7 del mattino alle 23. Ciò significa che ogni sette minuti e mezzo il passaggio a livello sarebbe in ogni caso chiuso. E che cosa avremmo in via Principe di Napoli se non un muro virtuale, oltretutto anche estremamente pericoloso? Se quanto sopra non sarà condiviso dalla maggioranza dei cittadini, argomenta, lo dobbiamo dire chiaramente e l'Amministrazione Comunale si adopererà per trasferire questa volontà a RFI. A tale proposito si potrebbe promuovere un referendum consultivo che dia un risultato certo e, dopo il referendum, sarà mio impegno personale fare

tutto ciò che è in mio potere, per rispettare la volontà della maggioranza della popolazione, qualunque sia il risultato. “Nel concludere, osserva Sala, non posso esimermi dal far emergere le contraddizioni della minoranza del PDL che oggi si erge a paladina contro l'intervento, mentre in campagna elettorale ha cavalcato come primo punto del proprio programma il raddoppio della ferrovia metropolitana fino a Bracciano, in contrapposizione con il nostro programma che lo proponeva solo fino a Vigna di Valle, poiché eravamo consapevoli delle difficoltà che sarebbero emerse”. “Ci chiediamo oggi, continua il Primo Cittadino, anche perché si è dimostrata una balla, come intendevano farlo? Forse togliendo le sbarre e lasciandolo un passaggio a livello incustodito? O proponendo un improbabile interrimento della ferrovia dai Pasqualetti alla

Stazione, che bloccherebbe per anni il funzionamento del servizio con conseguente chiusura comunque del passaggio a livello sino a fine lavori? O con la chimerica fattibilità progettuale che ho in alcuni cassetti del Comune, redatta dall'Amministrazione Negri e dimostrata irrealizzabile visto che nessuno l'ha mai resa pubblica o discussa o tentato di realizzare, se non con il famoso 'contratto con i braccianesi'?”. “La forza di una amministrazione comunale, conclude Sala, è la capacità di fare proposte, siano queste totalmente condivise o criticabili. Noi facciamo questo e siamo pronti a rivedere e ridiscutere qualsivoglia posizione, di fronte all'interesse comune, ma non possiamo lasciare che le decisioni di chi è stato democraticamente eletto dalla maggioranza dei cittadini vengano strumentalizzate e comunicate alla comunità in modo parziale e distorto”.

di Fausto Giordano

Fenicottero Rosa

(Ex Zoorama) - Chiuso il mercoledì

- Il villaggio turistico del Sasso
- Saloni per matrimoni, comunioni e grandi eventi
- Lago di pesca sportiva • Maneggio
- Sosta camper con ampio parcheggio



Via Furbara - Sasso Km. 4.100 - Cerveteri - per prenotazioni 06.99079126